



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MNIS006003: IS G.GREGGIATI

Scuole associate al codice principale:

MNRC006012: I.I.S.S. G. GREGGIATI - IST. PROFESS.

MNRC006023: I.I.S.S. G. GREGGIATI - IST. ALBERGHIERO

MNSL00601A: I.I.S.S. G. GREGGIATI - LICEO ARTISTICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Per l'indirizzo professionale la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, di quelli sospesi e di quelli diplomati per votazione conseguita all'esame di stato nel complesso supera l'andamento provinciale, regionale e nazionale. Maggiore è il numero di studenti che in corso d'anno sono ammessi alla frequenza. Negli indirizzi professionali gli studenti diplomati con valutazione alta (81-90) sono numericamente superiori alle medie territoriali.

Punti di debolezza

Persistono abbandoni o trasferimenti in altra scuola in entrambi gli indirizzi. Per entrambi gli indirizzi non sono presenti eccellenze nelle valutazioni degli Esami di Stato. I debiti formativi, in media con le statistiche territoriali, riguardano soprattutto le discipline: lingue straniere e matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior



parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI sono in linea con le medie nazionali, regionali e provinciali per gli indirizzi professionali, si alzano per inglese. I punti di forza che permettono il raggiungimento di risultati generalmente in media con i livelli nazionali in matematica e soprattutto in inglese si evidenziano in: - pianificazione di interventi educativo-didattici personalizzati; - verifica periodica dell'efficacia degli interventi didattici; - interventi mirati di recupero e potenziamento - pari opportunità di apprendimento offerte a tutti gli allievi.

Punti di debolezza

Nel liceo artistico i risultati sono inferiori alle medie nazionali, regionali e provinciali, soprattutto in italiano. In tutti gli indirizzi esiguo il numero di studenti i cui risultati si attestano ai livelli più alti. Gli ostacoli che non permettono il raggiungimento di livelli più alti si ravvisano in: - generali difficoltà pregresse e limitato interesse degli allievi nelle discipline di italiano e matematica; - continuo turn over/assenza degli insegnanti che influisce sulla continuità didattica e può rendere difficoltoso il raggiungimento di livelli superiori; - basso background socio culturale dell'utenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Uno studente su quattro si è iscritto all'Università. La maggior parte ha conseguito almeno la metà dei CFU, con punte di eccellenza nell'indirizzo umanistico, scientifico e sociale. La percentuale dei diplomati degli indirizzi professionali inseriti nel mondo del lavoro nel primo anno successivo al diploma è superiore a tutte le medie, provinciali, regionali e nazionali; questo dato è dovuto sia agli sbocchi lavorativi che il settore professionale sa aprire sia all'intraprendenza degli studenti che, forti di precedenti esperienze lavorative svolte con le attività di PCTO, affrontano con più skills il mondo lavorativo. La maggior parte dei diplomati trova impiego nel settore Servizi.

Punti di debolezza

Il percorso universitario, in Italia è molto oneroso e le famiglie, spesso con reddito medio basso, non possono sostenere i figli in questo percorso. Molti, anche se a fine percorso scolastico, desidererebbero continuare gli studi all'università, non lo possono fare e scelgono altre soluzioni formative, come la ricerca di un lavoro all'estero col quale possono mantenersi e nello stesso tempo consolidare la lingua straniera e le loro competenze professionali. Inferiore alla media nazionale e di zona la percentuale dei diplomati del liceo inseriti nel mondo del lavoro ad un anno dal diploma, situazione in parte dovuta alla tipologia di territorio e alla vocazione universitaria degli studenti liceali. Il tasso di occupazione, pur molto alto, evidenzia una percentuale nulla di contratti a tempo indeterminato e, viceversa, vengono privilegiate altre tipologie contrattuali come, ad esempio, collaborazione o apprendistato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative formative del contesto locale. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni e anche le competenze chiave europee. Il curricolo è inserito nel PTOF 2022_2025

PROGETTAZIONE DIDATTICA Nella scuola esistono dipartimenti per la progettazione didattica e l'analisi dei bisogni, che sono ormai consolidati ed efficaci. Molte discipline effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per l'indirizzo alberghiero. Le scelte sono effettuate ad inizio anno e verificate nelle periodiche riunioni per materie. Inoltre, sono state svolte attività di co-progettazione con i soggetti esterni alla scuola per sviluppare una didattica aderente alle esigenze del tessuto economico e sociale locale.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Gli insegnanti nelle diverse discipline utilizzano criteri comuni di valutazione, stabilendo criteri e misurazioni. In generale, la valutazione si attiene ai criteri stabiliti dal PTOF. I test d'ingresso vengono svolti in tutte le discipline e le classi quinte effettuano simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato, tutte le discipline hanno previsto un adeguato

Punti di debolezza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre individuati in modo chiaro. Manca anche una griglia di valutazione condivisa degli stessi.

PROGETTAZIONE DIDATTICA Gli indirizzi con un unico corso hanno evidenti difficoltà a strutturare una progettazione didattica per classi parallele.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Occorrerebbe integrare la programmazione con prove strutturate intermedie e finali per classi parallele. Servirebbe un modello di certificazione delle competenze più adeguato e in linea con quello ministeriale relativo al I ciclo. Mancano criteri e griglie di valutazione delle abilità trasversali, da utilizzare nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, nei progetti e nei viaggi d'istruzione.



numero di verifiche durante tutto l'anno scolastico oltre alle prove INVALSI. Le prove strutturate vengono usate da molte discipline, sia a livello diagnostico, sia a livello formativo che sommativo. Queste, però, sono integrate da verifiche, scritte e/o orali, che possano verificare in modo più ampio le abilità/conoscenze/competenze degli studenti, come ad esempio i compiti di realtà per testare il raggiungimento delle competenze. La scuola certifica le competenze degli studenti a conclusione del biennio di secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e



trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA La scuola ha adottato un modulo orario di 60 minuti e tale scelta risulta idonea allo svolgimento delle lezioni, in particolar modo quelle laboratoriali. L'orario scolastico è stato elaborato per incontrare le necessità degli studenti in merito ai trasporti e la durata delle lezioni risulta adeguata al loro svolgimento. I laboratori sono curati da responsabili che sovrintendono alla loro organizzazione generale e sono riservati prioritariamente alle discipline di indirizzo e in subordine alle altre discipline. I laboratori, accessibili, e gestiti da responsabili, sono utilizzati in maniera continuativa e sono parte integrante della metodologia didattica di molte discipline. Tutte le sedi sono dotate di laboratori specifici per gli indirizzi di studio e sono utilizzati regolarmente in orario curricolare. Inoltre, ogni classe è dotata di Digital Board, usata regolarmente da insegnanti che sono stati formati.

DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola attiva corsi di formazione specifici e invita i docenti ad utilizzare strumenti e metodologie innovative per Debate, Flipped Classroom, Cooperative Learning,... In molte classi esse sono utilizzate per creare stimolanti ambienti di apprendimento e anche come modalità di verifica.

DIMENSIONE RELAZIONALE Per la condivisione delle regole di

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Vi è poca flessibilità rispetto all'orario scolastico in quanto la scuola, ai margini di provincia e regione, ha serie difficoltà coi trasporti. L'Istituto ha una carenza di spazi (in particolare nella sede centrale) che richiede risposte urgenti da parte delle autorità competenti, a partire dalle aule e da altri spazi necessari quali palestra, biblioteca, aula magna, mensa/area ristoro e aule multifunzionali.

DIMENSIONE METODOLOGICA Non sempre è stato possibile utilizzare in maniera continuativa le innovazioni metodologiche in quanto gli studenti non sono tutti dotati di device appropriati e a casa molti non hanno una rete internet adeguata. I docenti utilizzano le riunioni di Dipartimento per confrontarsi sui risultati delle sperimentazioni didattiche, ma senza dedicarvi un adeguato spazio di riflessione.

DIMENSIONE RELAZIONALE La rete dei trasporti pubblici molto spesso costringe a dover concedere un numero più elevato di entrate in ritardo e uscite anticipate rispetto a quello previsto dal Regolamento scolastico. Nel corso degli anni la relazione famiglia-scuola si è resa più debole, sia per un diffuso discredito della cultura e dell'istruzione, sia per le difficoltà delle famiglie nel poter costantemente seguire i figli, sia per la



comportamento tra gli studenti possiamo elencare le seguenti prassi: -
Condivisione del Regolamento d'Istituto con studenti e famiglie -
Mantenimento di un rapporto costante con le famiglie -
Coinvolgimento degli studenti negli organi collegiali (Rappresentanti di classe e di Istituto) e nelle attività extracurricolari - Codice disciplinare basato sulla gradualità, la trasparenza e la condivisione. I rapporti tra gli studenti e con gli insegnanti sono generalmente positivi e improntati alla collaborazione e alla condivisione. I comportamenti problematici degli studenti sono monitorati dai docenti, in particolare dal Coordinatore di Classe. Nei casi più gravi si ricorre alla convocazione di Consigli di classe straordinari e alla convocazione delle famiglie.

poca abitudine ad utilizzare lo spazio virtuale "Classe viva".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi



laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

INCLUSIONE Vista l' alta percentuale di alunni con disabilità, DSA e BES, l' istituto da anni ha fatto dell'inclusione il suo tratto distintivo, attivando le seguenti strategie: - Forte impiego di risorse umane - Presenza di specifiche funzioni strumentali - Presenza di docenti del potenziamento assegnati a specifici progetti a supporto della didattica inclusiva-Formazione continua degli insegnanti b. Strutturazione di percorsi didattici personalizzati c. Aggiornamenti obbligatori per i docenti sulle tematiche dei BES d. Forte impiego di risorse finanziarie per attività progettuali (progetto autonomia, musical, intercultura, accoglienza, ecc.) e. Collaborazione con enti, associazioni e CTI f. Corsi di alfabetizzazione per stranieri con verifica iniziale e finale g. Attività di intercultura progettati dalla Commissione dedicata

RECUPERO E POTENZIAMENTO La scuola attua diverse strategie: - Monitoraggio periodico del livello degli apprendimenti - Attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare (corsi di recupero e/o sportelli in itinere e finali) - Attività di supporto allo studio per gli allievi con maggiori difficoltà di apprendimento - Progetto Peer to Peer - Attività di potenziamento rivolte a tutti gli studenti (es. docenti di madrelingua per le lingue straniere, corsi

Punti di debolezza

INCLUSIONE Aspetto negativo è il turn over degli insegnanti, soprattutto di sostegno, che richiede di formare continuamente il personale. Gli insegnanti di sostegno assegnati sono numericamente inferiori ai reali bisogni dell'Istituto. RECUPERO E POTENZIAMENTO Risorse economiche limitate, notevoli difficoltà nei trasporti, tempo scuola con tre rientri pomeridiani per il liceo, ostacolano attività di recupero / potenziamento.



extracurricolari con esperti) - Attività di potenziamento delle eccellenze (partecipazione a concorsi, convegni, progetti, certificazioni linguistiche, ecc.).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

CONTINUITÀ L' Istituto da anni realizza mirate azioni: A. Attività finalizzate agli alunni, alle famiglie e ai docenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado: incontri di orientamento in entrata (scuola aperta e scuola in diretta) B. Scrupolosa analisi delle schede di raccordo e delle certificazioni delle competenze degli alunni di terza media da parte dei coordinatori delle classi prime C. Progetto accoglienza per gli alunni delle classi prime D. Primo consiglio di classe delle prime aperto agli insegnanti delle scuole medie di provenienza per gli alunni con BES.

ORIENTAMENTO La complessa attività di orientamento, dovuta all'alto numero di indirizzi presenti (enogastronomico, socio sanitario, commerciale, manutenzione e assistenza tecnica e liceo artistico), viene coordinata da due funzioni strumentali (una per sede). Le azioni più significative sono: - Le attività di orientamento interno rivolto alle classi seconde dell'indirizzo alberghiero - Le attività di orientamento in uscita con partecipazione a fiere, incontri con esperti, con università, patronati, associazione industriali, camera di commercio ed aziende del territorio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: esecuzione di stage in azienda e presso gli Enti in un numero di ore spesso nettamente superiore a

Punti di debolezza

CONTINUITÀ La scuola nel garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro non offre pratiche efficaci, ostacolata dal fatto che gli studenti provengono da scuole numerose e site in un territorio vasto ed eterogeneo. Pertanto, i docenti di ordini di scuola diversi non si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni). Inoltre, le informazioni non sempre sono efficaci e/o complete da parte delle scuole medie di provenienza.

ORIENTAMENTO - Mancanza di un monitoraggio sistematico delle scelte al termine del percorso scolastico - Mancanza di incontri con le famiglie per la scelta del percorso post diploma.



quanto richiesto dalla norma

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



L'ambito della continuità e dell'orientamento è ben presidiato da due figure strumentali che collaborano con un gruppo di docenti referenti. Le attività di continuità sono ben strutturate. Sono realizzati progetti a sostegno dei percorsi di conoscenza delle proprie attitudini. Vengono realizzate diverse attività finalizzate ad accogliere ed accompagnare i nuovi studenti iscritti, pur se, anche per le difformità della popolazione scolastica, non sempre appaiono sistematizzate in un unico progetto di istituto. Diverse le attività mirate alla conoscenza del territorio e dei principali percorsi universitari; gli studenti vengono accompagnati e indirizzati, in base ai diversi percorsi di studio. La scuola ha stipulato numerose convenzioni, per la realizzazione delle attività di alternanza. Gli studenti partecipano attivamente, anche se rimane da definire a livello di istituto e da condividere un sistema di valutazione relativa alle attività svolte. Da implementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di orientamento in uscita.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è recentemente aperta alla partecipazione a diverse realtà di scuole, sia sugli indirizzi professionali di studio sia su tematiche specifiche. Il rapporto con enti e associazioni del territorio è consolidato sia per le esperienze di alternanza, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa, sia per il supporto alle situazioni di disagio. Negli ultimi anni la scuola ha attivato il registro elettronico per migliorare la comunicazione con le famiglie. La partecipazione delle famiglie è limitata, anche a causa del vasto territorio di utenza. La scuola risulta disponibile a momenti di dialogo, anche sulla base di determinate necessità, e coinvolge i genitori per condividere le loro esperienze



professionali con gli studenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione dell'abbandono scolastico prima del raggiungimento del titolo di studio. Aumento del numero degli alunni che raggiungono l'eccellenza al termine del percorso di studi.

TRAGUARDO

- Diminuzione del 10% degli alunni con sospensione del giudizio. - Corretto orientamento in entrata con diminuzione del 10% degli alunni da riorientare. - Attuazione di percorsi didattici personalizzati volti al benessere scolastico e al successo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione di progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e delle competenze digitali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Aggiornamento e potenziamento dei laboratori
3. **Continuità e orientamento**
Sistematizzare le attività di continuità ed accoglienza nelle prime classi
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgimento delle famiglie a spettacoli ed eventi organizzati dalla Scuola per valorizzare i progetti e contribuire al loro finanziamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungimento dei livelli medi nazionali e regionali, soprattutto nella disciplina Italiano

TRAGUARDO

Portare la maggior parte degli alunni oltre il livello 3 nella disciplina italiano



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attuazione di progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e delle competenze digitali.
2. Ambiente di apprendimento
Aggiornamento e potenziamento dei laboratori





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare per la comunicazione in lingua inglese, l'area digitale e lo spirito di imprenditorialità ed iniziativa, focalizzando anche strumenti strutturati di valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attuazione di progetti volti al potenziamento delle lingue straniere e delle competenze digitali.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Adesione a reti di scuole e collaborazioni con enti ed associazioni.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a reti di scuole e collaborazioni con enti ed associazioni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Proseguimento degli studi.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo il percorso negli studi di ordine superiore.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adesione a reti di scuole e collaborazioni con enti ed associazioni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Oltre alla propria identità inclusiva, la scuola deve maggiormente coltivare la propria identità professionalizzante di tutti i suoi numerosi indirizzi. La revisione del curriculum va completata con un inserimento valutabile in modo strutturato dell'ampia progettazione offerta dall'Istituto. La formazione del personale docente e non docente è elemento imprescindibile per qualsiasi traguardo la scuola si voglia prefiggere: il Piano di Formazione va collegato in maniera sempre più precisa ed esplicita alle priorità e agli obiettivi sopra esposti.